

LA STRATEGIA ANTIDISAGI

Venti negozi sfitti alle vittime di M4

di **Maurizio Giannattasio**

Venti spazi comunali sfitti per i negozi più penalizzati dai cantieri M4, con uno sconto sui canoni dal 20 al 40%. Approvato anche il piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019 per 2,4 miliardi.

a pagina 5

Palazzo Marino Spazi sfitti per i negozi danneggiati dai lavori M4

Cantieri che penalizzano come quelli della M4 e cantieri che dovrebbero riparare situazioni degradate come quelli contenuti nel piano triennale delle opere, a partire dal rifacimento della volta della Galleria. Ieri, la giunta ha approvato due delibere. La prima: Palazzo Marino mette a disposizione dei negozi più penalizzati dai cantieri della M4, 20 spazi comunali sfitti con uno sconto, rispetto ai canoni di mercato, che varia dal 20 (per quelli all'interno della Cerchia dei Bastioni) al 40% (per quelli esterni). Lo ha annunciato l'assessore al Commercio, Cristina Tajani, assieme al vice-sindaco Anna Scavuzzo, che ieri ha presentato le linee guida del bando di assegnazione. Gli spazi vanno da 22 a 116 metri quadrati. «Offriamo un nuovo aiuto tangibile per tutte le attività maggiormente penalizzate dai cantieri della M4 e che hanno bisogno di sedi alternative o aggiuntive per proseguire la propria attività».

La giunta ha approvato anche il nuovo piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019. Tutte le opere messe in elenco ammontano complessivamente a due miliardi e 394 milioni di euro, a partire dai 799 milioni del 2017. «Ma quello del libro dei sogni (come viene comunemente denominato il piano triennale) è un

capitolo chiuso — ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici, Gabriele Rabaiotti —. Adesso, abbiamo tempo due mesi per valutare e selezionare con il Consiglio comunale e i municipi le priorità». A determinare l'ammontare degli investimenti sarà il bilancio preventivo su cui sta lavorando l'assessore Roberto Tasca, ma in base alla spesa storica, la cifra a disposizione dovrebbe variare tra i 130 e i 200 milioni per il 2017. La giunta ha già comunque individuato delle priorità. Come i cinque milioni per la scuola Moscati, i 18 per la demolizione e ricostruzione delle torri di via Tofano, i 10,5 per la manutenzione e restauro della copertura della Galleria, la ristrutturazione del nuovo cinema Orchidea. E poi la riqualificazione del Lorenteggio, tra le vie Giambellino, Segneri, Orazio, Recoaro, Manzano (7,5 milioni) e la nuova scuola media nel quartiere Adriano, in via Adriano, (dieci milioni).

M. Gian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

